

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA****SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DELLA SEDE CENTRALE DELL'ENTE****CIG: 71940459BB****CHIARIMENTO N.1****Quesito nr 1:**

D: In riferimento all'art 19 del Disciplinare di gara " Personale addetto al servizio e salvaguardia occupazionale", nello stesso viene indicato il personale impegnato nello svolgimento dei servizi oggetto della procedura di gara, nel periodo dal 01.10.2016 al 31.03.2017. Si chiede di capire se, il personale attualmente in servizio presso le Vostre strutture e, impegnato dal 01.04.2017 a tutt'oggi, sia escluso dalla procedura di salvaguardia occupazionale e/o risulti essere il medesimo del periodo preso in considerazione da codesto rispettabile Ente. In ogni caso, ai fini della determinazione della ns offerta, rimane assolutamente necessario, così come previsto dal CCNL vigente, di fornire le seguenti informazioni:

- CCNL applicato;
- Elenco dei nominativi del personale interessato al cd cambio di appalto, riportando il relativo codice fiscale;
- Data di assunzione
- Orario settimanale (part-time/ full time)
- Data di scadenza dell'assunzione se è avvenuta con contratto a tempo determinato
- Scatti di anzianità maturati alla data del 31.8.2017
- Eventuali elementi aggiuntivi della retribuzione

R: Si conferma tutto quanto esplicitato nel Disciplinare di gara anche con riferimento al periodo rilevante ai fini dell'applicazione della clausola sociale (01.10.2016 -31.03.2017) in considerazione del carattere transitorio dell'affidamento a suo tempo disposto in via d'urgenza da questo Istituto.

Si confermano altresì, per quanto attiene il quadro del personale impiegato nel servizio, nel predetto semestre, le informazioni fornite nell' art. 19 del disciplinare di gara, in quanto uniche disponibili per questa stazione appaltante.

Quesito nr 2:

D: All'art. 1, rispettivamente al punto a) e al punto b) del "Capitolato del servizio di vigilanza armata e piantonamento della sede centrale dell'Ente", sono elencati e descritti, un servizio di vigilanza armata H24 per complessive 168 ore settimanali, ed un servizio di nr 2 guardie giurate non armate per nr 72 ore settimanali. In merito al servizio di cui al punto b) si chiede di specificare se, il personale da adibire a tale tipologia di servizio, debba essere decretato (e quindi qualificato come g.p.g.) oppure, se tale personale, debba essere qualificato come "commesso" e quindi non necessiti del decreto di nomina a guardia particolare giurata. Tale specifica è necessaria al fine della determinazione dei costi, in quanto, le due qualifiche hanno parametri di retribuzione e non solo di questo, differenti.

R: Si precisa che quanto esplicitato al punto b) del Capitolato costituisce mero refuso: l'esigenza è infatti quella di disporre di due unità da adibire ai servizi di commesso, che quindi non necessitano della qualifica di g.p.g.

Chiarimento nr 3:

D: L'art. 19 del Disciplinare di gara " Personale addetto al servizio e salvaguardia occupazionale", elenca, come unità interessate alla salvaguardia occupazionale, nr 6 GpG e nr 3 commessi, e, di questi ultimi, uno di essi riporta l'annotazione " gpg utilizzata anche quale commesso". Al riguardo preme evidenziare che, il CCNL vigente, all'art. 26 "Criteri per determinare l'impiego effettivo di personale sull'appalto/servizio ed il personale da coinvolgere per l'avvio della procedura", stabilisce quanto segue: "Per determinare l'effettiva consistenza numerica delle guardie giurate da impiegare nell'appalto e/o servizio, il numero degli addetti dovrà calcolarsi adottando un coefficiente annuo di riferimento, qui indicato ai soli fini di gestione della procedura, di 48 ore settimanali comprensive delle ore di straordinario, per 48 settimane". Stante quanto sopra descritto, il servizio di vigilanza armata, che consisterebbe di nr 8760 ore annuali (n° 365 giorni annui x 24 ore giornaliere), prevederebbe l'impiego di nr 3,80 unità che, arrotondate per eccesso diventerebbero 4; mentre il c. d servizio non armato, nel totalizzare nr 3744 ore annuali (n° 72 ore settimanali x 52 settimane annue), prevederebbe l'impiego di nr 1,62 unità che, arrotondate per eccesso diventerebbero 2. Si chiede dunque di chiarire se tale coefficiente di cui all'art 26 del CCNL vigente, sia stato utilizzato per il calcolo delle unità interessate alla salvaguardia occupazionale, ovvero se sono stati utilizzati parametri diversi ed in ragione di quale norma specifica.

R: Quantità di personale, tipologia di rapporto e numero delle ore indicate, rivenienti dal precedente appalto, sono disposte in esclusiva applicazione della clausola sociale: l'aggiudicataria è tenuta a dare attuazione a questa ultima conformemente all'art.19 del Disciplinare.

Si conferma che il servizio di necessità dell'Ente è quello enucleato nel Capitolato di gara, e richiamato nella richiesta di chiarimenti, ed è riferito alle quantità orarie come ivi riportate. La determinazione del numero di dipendenti dell'appaltatore da utilizzare per assicurare tale prestazione attiene esclusivamente alle scelte dell'azienda, nella discrezionalità della propria organizzazione, come disposto dal citato art.19, e nel rispetto ovviamente, delle prescrizioni del vigente CCNL del settore.

Chiarimento nr 4:

D: Relativamente al servizio di cui al punto C dell'art. 1 del "Capitolato del servizio di vigilanza armata e piantonamento della sede centrale dell'Ente" (servizio di teleallarme), non essendo ben definito il tipo di servizio richiesto, si chiede di specificare se, detta prestazione, si riferisca a garantire il collegamento alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza, dei Vostri impianti di allarme e, in caso affermativo, vogliate indicarci quanti collegamenti dovranno essere assicurati, poiché, a parere dello scrivente, per ognuno di essi, occorre interfacciare ai Vostri impianti di allarme, una periferica elettronica. Resta fermo il collegamento della Centrale Operativa dell'istituto con le FF.OO.,

R: Gli impianti di allarme attualmente esistenti sono 7, sono tutti collegati alla centrale operativa della dell'Istituto di Vigilanza.

Foggia li 02.10.2017



Il Rup

(dott.ssa Rosanna Terlizzi)